



---

Deliberazione **GIUNTA COMUNALE** n. **60** del **21/05/2024**

---

OGGETTO

**ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE COMUNALE DI AREE DI PROPRIETA' PRIVATA CHE SONO DI USO PUBBLICO DA OLTRE 20 ANNI - ATTO DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI RICOGNIZIONE.**

---

L'anno **Duemilaventiquattro** addì **ventuno** del mese di **Maggio** alle ore **14:30** nella solita sala delle adunanze si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**.

Sono intervenuti i Signori:

<b>ZANETTI MICHELA</b>	Sindaco	PRESENTE
<b>DAVOLI MAURO</b>	Vice Sindaco	PRESENTE
<b>CARDI LUCIA</b>	Assessore	ASSENTE
<b>SAVI ALESSANDRO</b>	Assessore	ASSENTE
<b>SALTERINI CECILIA</b>	Assessore	PRESENTE

Assiste all'adunanza il Sig. **ZAZZERA ANNA MARIA** in qualità di **VICE SEGRETARIO**.

---

Il Signor **ZANETTI MICHELA** nella sua qualità di **SINDACO**, constatato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.

IL VICE SEGRETARIO  
**ZAZZERA ANNA MARIA**



## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione concernente l'oggetto, presentata dall'Assessore competente;

RITENUTO di approvare la suddetta proposta;

DATO ATTO che non sono necessari, trattandosi di un mero atto di indirizzo, i pareri ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

A VOTI unanimi, favorevoli e palesi;

## DELIBERA

1 – di approvare la proposta deliberativa in oggetto, nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

2 – di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di apposita votazione unanime, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.



## **ALLEGATO**

### **Proposta di deliberazione**

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

RICHIAMATI i commi 21 e 22 dell'art. 31 della legge del 28.12.1998, n. 448, commi che di seguito si riportano integralmente:

*"In sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre venti anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari. La registrazione e la trascrizione del provvedimento di cui al comma 21 avvengono a titolo gratuito";*

PREMESSO che:

- nel territorio comunale sono presenti alcune aree di proprietà privata soggette ad uso pubblico;
- è possibile disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno che siano soggette ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre venti anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari, così come previsto all'art. 31 commi 21 e 22 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448;
- tale procedura consentirebbe di portare a compimento accordi urbanistici e/o bonari accordi a suo tempo stipulati per la realizzazione di opere pubbliche viabilistiche e in seguito non formalizzati in atti aventi gli effetti traslativi della proprietà ai sensi dell'art. 1376 cc. o non resi pubblici col mezzo della trascrizione ai sensi dell'art. 2643 cc.;
- è peraltro da escludere un avvio generalizzato di tale procedura a mera richiesta del privato proprietario qualora alla richiesta non corrisponda anche un interesse attuale dell'Amministrazione e ,in particolare, qualora l'immobile da acquisire consista in un reliquato di onerosa manutenzione o in un manufatto ammalorato per il decorso del tempo e/o la mancata manutenzione;
- è pertanto preliminarmente necessario ed opportuno avviare una ricognizione preventiva per l'individuazione delle aree potenzialmente accorpabili al demanio stradale con la procedura prevista dall'art. 31 commi 21 e 22 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, onde poter in seguito valutare per quali di tali aree sussista effettivamente anche un interesse attuale dell'Amministrazione all'acquisizione e valutare altresì che l'accorpamento non comporti oneri sproporzionati rispetto al beneficio derivante dall'acquisizione (fatto salvo che di tali oneri si faccia carico il privato cedente, ad esempio rimettendo in pristino, prima dell'accorpamento, il manufatto che risultasse ammalorato);
- è sin d'ora possibile individuare i seguenti requisiti di massima che – salvo le valutazioni di cui sopra – potranno potenzialmente consentire l'acquisizione delle aree al demanio stradale:
  - aree dotate di un proprio identificativo catastale;



- aree che pur essendo ancora formalmente intestate a soggetti privati, sono di fatto utilizzate come strade o relative pertinenze, quindi soggette ad uso pubblico (l'uso pubblico deve essersi protratto ininterrottamente da oltre vent'anni);
- consenso scritto all'accorpamento da parte dell'attuale proprietario (nel caso in cui l'area sia di proprietà di più soggetti, è indispensabile che il consenso venga prestato da tutti i comproprietari);

RITENUTO di avviare il procedimento preliminare per la ricognizione delle aree potenzialmente passibili di accorpamento al demanio stradale nel rispetto dei criteri previsti dall'art. 31 comma 21 della L. 23.12.1998 n. 448, demandando all'ufficio tecnico l'esecuzione di quanto necessario;

DATO ATTO che non sono necessari, trattandosi di un mero atto di indirizzo, i pareri ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

## DELIBERA

- 1 DI AVVIARE il procedimento preliminare per la ricognizione delle aree soggette ad uso pubblico ininterrottamente da più di 20 anni che siano potenzialmente passibili di accorpamento al demanio stradale nel rispetto delle condizioni e con la procedura previste dall'art. 31 comma 21 della L. 23.12.1998 n. 448;
- 2 DI DARE MANDATO all'ufficio tecnico comunale per l'avvio della ricognizione e l'individuazione delle aree aventi le caratteristiche anzi indicate;
- 3 DI RISERVARSI un successivo provvedimento per la concreta individuazione di quali aree effettivamente accorpate al demanio stradale, sulla base della valutazione della sussistenza di un interesse attuale dell'Amministrazione e dell'accertamento che l'accorpamento non comporti oneri sproporzionati rispetto al beneficio derivante dall'acquisizione;
- 4 DATO ATTO che non sono necessari, trattandosi di un mero atto di indirizzo, i pareri ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
- 5 DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ex D.Lgs. 267/2000 smi, stante l'urgenza di provvedere.



# Comune di Fornovo di Taro

PROVINCIA DI PARMA  
Piazza Libertà, 11  
Tel. 0525/400611  
Codice Fiscale 00322400342

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Vice Segretario**  
ZAZZERA ANNA MARIA

**Il Presidente**  
ZANETTI MICHELA